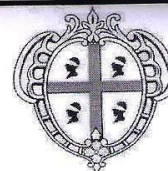


CIRCOLO CULTURALE "SARDEGNA"

Via Correggio 59 - 20900 MONZA - Telefono 3389504767 -
C/O CASA DEL VOLONTARIATO DI MONZA E BRIANZA - Fax 039 2845326
Fil. Oper: Villa Zoia Via Libertà 72 - 20863 Concorezzo (MB) - Telef. Mob. 3773194614

Sito Internet: www.circolosardegna.brianzaest.it

e-mail: circolosardegna@brianzaest.it - [brianzaest.it](mailto:circolosardegna@brianzaest.it)
Codice Fiscale: 94023760153 - Assoc. di Prom. Sociale - MB. 16 REG. APS - PROV. MONZA
Riconosciuto dalla Regione Sardegna. Decreto Assessoriale n. 25/2/DecA del 29/10/2009



RICONOSCIUTO DALLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEI SOCI DEL CIRCOLO CULTURALE SARDEGNA - MONZA 25 OTTOBRE 2020 - SALONE CENTRO CIVICO S. ROCCO

A seguito di convocazione con lettera email inviata a tutti i soci, con l'ordine del giorno, il bilancio, lo statuto e il programma delle iniziative culturali e sociali sino a dicembre 2021, il giorno Domenica 25 ottobre 2020 alle ore 9,30, si è riunita l'Assemblea Generale straordinaria dei Soci del Circolo Culturale Sardegna di Monza, Concorezzo e Vimercate, per discutere e deliberare i punti all'ordine del giorno allegati.

1- Vengono nominati a presiedere l'assemblea Salvatore Carta Presidente e a Segretaria dell'Assemblea Ofelia Usai

2- Il Presidente illustra il bilancio, spiegando che non si è potuta tenere prima l'assemblea a causa della pandemia di coronavirus. I soci presenti, dopo aver esaminato e discusso il bilancio, che presenta un attivo di 11.784,00 euro per le iniziative dell'anno sociale 2020. 2021. viene messo in votazione. L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI IL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 E IL BILANCIO PREVENTIVO CON IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE PER GLI ANNI SOCIALI 2020-2021 PER UN IMPEGNO DI 15.000 EURO.

3- Viene illustrato il nuovo statuto, modificato in base alla nuova legge del terzo settore e inviato a tutti i soci del Circolo. MESSO IN VOTAZIONE, L'ASSEMBLEA DEI SOCI APPROVA IL NUOVO STATUTO ALL'UNANIMITA'.

4- MESSA IN VOTAZIONE, L'ASSEMBLEA DEI SOCI ELEGGE I NUOVI ORGANI COLLEGIALI: PRESIDENTE, CONSIGLIO DIRETTIVO, REVISORI DEI CONTI, PROBIVIRI.

ORGANI		CARICA	COGNOME E NOME	COMUNE NASCITA	RESIDENZA
DIRETTIVO	1	PRESIDENTE	CARTA SALVATORE	ORISTANO	20863 CONCOREZZO - MB
	2	VICE PRESID.	USAI OFELIA	GADONI-NU	20900 MONZA
	3	SEGRETARIO	ANNONI CARLO	BUSNAGO -MB	20871 VIMERCATE - MB
	4	CONSIGLIERE	STRAZZERA ANNA LISA	QUARTU S. E. - CA	20853 BIASSONO -MB
	5	CONSIGLIERE	FARINA GIANRAIMONDO	ANELA -SS	20857 LISSONE -MB-
	6	TESORIERE	RIVOLTA CARLO	MONZA	20853 BIASSONO -MB
COLLEGIO REVISORI	1	PRESIDENTE	FRONTINI MAURIZIO	MILANO	20865 USMATE -MB-
	2	REVISORE	BELLINA ANTONIO	MILANO	20861 BRUGHERIO - MB
	3	REVISORE	PAPPALARDO GIOVINA	TROIA -FG	20900 MONZA -
	4	REV.SUPPL.	PANI <i>SILLANO</i>	GONNESA	20900 MONZA -MB
	5	REV.SUPPL.	MONTI MARIA PIA	VIMERCATE	20871 VIMERCATE - MB
COM. GIOVANI		COORD INATRICE	CARTA ELISA	VIMERCATE	20863 CONCOREZZO - MB
COM. FEMMINILE		COORDINATRICE	USAI OFELIA	GADONI - NU	20900 MONZA
PROBIVIRI	1	PRESIDENTE	BELLI SANDRO	MILANO	20858 VILLASANTA - MB
	2	SIND.GARAN.	SABBATINI GERMANO	JESI -AN	20863 CONCOREZZO - MB
	3	SIND.GARAN.	STUCCHI OSVALDO	BELLUSCO - MB	20863 CONCOREZZO -MB
	4	SIND.SUPPL.	ARESTI MARIA	SAMASSI	20900 MONZA
	5	SIND.SUPPL.	PINTUS FERNANDA	S.G. SUERGIU	20900 MONZA

5- Il Presidente illustra le nuove convenzioni per le vacanze in Sardegna a prezzi scontati per i soci, anche per l'anno sociale 2021, con proposte per la Festa di Sant'Efisio 2021 a Cagliari, per la Cavalcata Sarda 2021 a Sassari e per la Sagra del Redondore a Nuoro il 28 agosto 2021, da abbinare a una vacanza in Sardegna di una o due settimane.. Sono sempre attive le Convenzioni con l'Hotel Resort Cala Ginepro e con Resort Rey Beach di Costa Rey. a partire dal 5 settembre 2021, per i soci che fossero interessati, come già fatto nel settembre 2020 con due gruppi, al Rey Beach e a Cala Ginepro, dove per l'occasione si è realizzato il 25mo Gemellaggio tra il Coro Femminile Intrempas di Orosei e il Circolo Sardegna di Monza, Coro che speriamo di portare a Monza.

6 - Qualora non fosse rinnovata la Convenzione con il Comune di Concorezzo, l'Assemblea dei Soci da mandato al Presidente e al Direttivo di trovare un altro locale come sede operativa in Monza o a Concorezzo, possibilmente in vendita, in base alle disponibilità di cassa o in alternativa trovare dei locali d'occasione in Sardegna per i Gemellaggi. Non essendoci altro da discutere e approvare, l'Assemblea approva e termina alle ore 11,00, dando inizio al Convegno e alla MOSTRA sul tema "GRAZIA DELEDDA DA GALTELLI' A MONZA". CON I RELATIVI RELATORI PRESENTI COME DA MANIFESTI-INVITI.

Monza 25 Ottobre 2020

Il Presidente dell'Assemblea
SALVATORE CARTA

Salvatore Carta

il Segretario dell'Assemblea
OFELIA USAI

Ofelia Usai



**NUOVO STATUTO DEL CIRCOLO CULTURALE SARDEGNA DI MONZA - CONCOREZZO-
 VIMERCATE, APPROVATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEI SOCI DEL
 25 OTTOBRE 2020 IN MONZA AL CENTRO CIVICO GABRIELE D'ANNUNZIO**

CODICE FISCALE 94023760153

Premesso

Che, con atto costitutivo del giorno 8 marzo 1997, registrato il giorno 2 aprile 1997, presso l'Ufficio del registro di Vimercate (MI), al n.001071 – Codice Fiscale n.94023760153 Serie 3, si è costituito il **CIRCOLO CULTURALE "SARDEGNA"**, con sede provvisoria in Via Gallarati Scotti 26, c/o il Bar "Al Basel", di seguito per semplificare chiamato Circolo. –

A seguito delle nuove leggi nazionali e regionali di Lombardia e Sardegna, e della normativa in materia di associazioni di promozione sociale (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 in seguito denominato "Codice del Terzo settore") i soci riuniti oggi in legittima riunione, hanno adeguato lo Statuto originario alla nuova legislazione, da sottoporre all'Assemblea straordinaria Generale dei Soci del Marzo 2020, pertanto, vista la nuova legislazione e a norma dell'art.n.18 della Costituzione Italiana, degli art. n. 36 -37 -38 del Codice civile, del Dlgs. 460/1997, della legge 383 del 7 dicembre 2000, il Circolo si Costituisce in ETS ASSOCIAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE (EX ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE), CULTURALE E RICREATIVA, più semplicemente denominata "**CIRCOLO**", con sede legale – sociale in Monza, Via Correggio 59, presso la Casa del Volontariato e con sedi/recapiti filiali operative in Concorezzo, in Via Massironi 11 e in Villa Zoia in Via Libertà' 72/74 e a Vimercate in via Tonale 5, per le riunioni e per incontrare i Soci del CIRCOLO CULTURALE "SARDEGNA".

Art. 1

(Denominazione, sede e durata)

1. E' costituita, ai sensi del Codice Civile e della normativa in materia di associazioni di Promozione Sociale APS (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), l'Associazione denominata **Circolo Culturale Sardegna - ETS Ente del terzo settore**, con sede legale nel Comune di Monza, in via Correggio, 59, presso la Casa del Volontariato di Monza, con Codice Fiscale N. 94023760153 e con sedi operative in Concorezzo (MB) in Via Massironi 11 e in Villa Zoia a Concorezzo (MB) in Via Libertà 72/74 e a Vimercate in via Tonale 5 nonché in sedi recapiti di Soci disponibili in altri comuni della Lombardia e Brianza e con durata illimitata. Queste sedi provvisorie in attesa di poter acquistare o affittare altre Sedi definitive per svolgere l'attività culturale del Circolo Sardegna e per riunirsi per le riunioni del Direttivo e incontrare i Soci e i Cittadini Amici della Sardegna.

Art. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, di aggregazione sociale ed è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, pluralista e democratica, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Le finalità che si propone sono in particolare:

A) Offrire ai soci idonei ed efficienti, servizi relativi alle loro esigenze culturali, ricreative, turistiche, sportive, sociali. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale elencate al c. 1, art. 5 del D.Lgs. 117/2017)

B) Promuovere scambi culturali e d'amicizia tra cittadini e associazioni dei comuni d'Italia e dell'Unione Europea, in collaborazione con gli assessorati alla cultura e al turismo di comuni, province e regioni, in particolare tra Lombardia e Sardegna, sulla traccia delle numerose esperienze già attuate tra la terra della Regina Teodolinda e la terra di Eleonora d'Arborea, le Regioni di Alessandro Manzoni e di Grazia Deledda, di Sant'Ambrogio e di Sant'Efisio.

C) Promuovere e divulgare la cultura e l'immagine della Sardegna e della Lombardia, per favorire il confronto con i valori, la cultura, l'arte, la storia, il folklore e le tradizioni popolari, mantenerle vive e trasmetterle alle nuove generazioni, collaborando attivamente con la Comunità locale, con i Comuni, Province, Regioni e Associazioni culturali e sportive.

D) Realizzare gemellaggi d'amicizia simbolici con il patrocinio di comuni, province, regioni nell'ambito di viaggi, vacanze e gite turistico-culturali in Sardegna e in Lombardia, o altre regioni, a prezzi convenzionati con hotels e agenzie di viaggi, autorizzate dalle regioni. I gemellaggi saranno tra cittadini, associazioni culturali, sportive, comuni e province.

E) Promuovere e realizzare feste etno-gastronomiche per valorizzare la cultura, il folklore e le tradizioni locali, con esibizione di gruppi folkloristici, cantanti etnici, musiche tradizionali e moderne, partecipando anche a sagre e feste locali, con cucina tipica sarda, spettacoli teatrali, di beneficenza e solidarietà.

L'associazione può realizzare attività di *raccolta fondi* anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. La gestione e rendicontazione è a cura del presidente o dei suoi delegati del Consiglio Direttivo

F) Promuovere mostre di pittura, scultura, arte e artigianato locali, di Lombardia e Sardegna, con relative attrezzature, in collaborazione con associazioni, proloco e assessorati alla cultura, in particolare della Lombardia e Sardegna.

G) Promuovere riunioni, cene culturali, mostre etno-gastronomiche, multietniche, in occasione di feste locali a scopo di beneficenza e di solidarietà a comunità, parrocchie, per sostegno di missioni del terzo mondo, ospedali, ecc

H) Acquistare, affittare o vendere case come sedi e per l'attività istituzionale.

I) Costituire una banca del tempo libero dei soci disponibili a iniziative di beneficenza e volontariato e guida per i Soci per aiutare il Consiglio Direttivo a risolvere situazione di aiuto e di emergenza e/o di grave disagio che si dovessero presentare nella comunità degli associati e nella comunità ospitante, collaborando con gli assessorati Comunali.

Tali interventi possono riguardare: azioni di prima accoglienza e integrazione nelle comunità locali, in particolare per i nuovi emigrati dalla Sardegna, con aiuto per inserimento lavorativo e scolastico, aiuto per la ricerca della casa, aiuto per eventuale ricerca di strutture ospedaliere con accompagnamento, attivando il servizio di consulenza e mediazione linguistica, sanitaria, amministrativa, socio culturale, contro la dispersione scolastica, aiuto per gli eventuali sfratti, sempre in collaborazione con le istituzioni locali Comunali, Provinciali e Regionali.

L) L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Il Circolo "Sardegna" non persegue finalità di lucro; tutto l'impegno dei soci è volontario e gratuito. Le cariche sociali, presidenza, consiglieri, revisori, sindaci, commissioni, sono volontarie e gratuite. Nessun compenso spetta ai soci ed ai loro parenti sino al 2° grado. Saranno rimborsate solo le spese per acquisti anticipati dal socio o dal presidente, o per missioni, deliberate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei Soci, viaggi con proprio mezzo o pubblico, spese per benzina e per le attività dei Gemellaggi Culturali e D'Amicizia con la Sardegna e Brianza - Lombardia e altre Regioni o Associazioni.

Il Circolo Culturale "Sardegna" è una associazione di promozione sociale autonoma ed indipendente, ed al fine di sviluppare gli scambi Culturali, tra associazioni ed istituzioni di Lombardia e Sardegna, agisce in stretta collaborazione con le istituzioni e associazioni sarde e lombarde. L'Assemblea dei Soci delibererà in merito alle adesioni o meno.

Il Circolo Culturale Sardegna, Associazione di Promozione Sociale, ETS, al fine di mantenere vive le tradizioni popolari ed il Folklore della Sardegna, ha costituito al suo interno il Gruppo Folk "Sardegna in Maschera", ispirandosi ai Carnevali della Sardegna, con i costumi e le maschere tipiche, indossate dai

Soci, partecipando attivamente a manifestazioni locali, regionali, nazionali e internazionali, assieme a Gruppi folk della Lombardia e di altre Regioni Italiane, europee. Il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci decideranno annualmente l'acquisto e il rinnovo dei 30 e più Costumi.

Il Circolo Sardegna, al fine di promuovere quanto sopra, si doterà di apposito sito web internet e di attrezzature multimediali, per sviluppare al massimo gli scambi culturali e l'amicizia tra le regioni d'Italia, d'Europa e del Globo. Le reti di comunicazione e i sistemi informativi del Circolo Sardegna saranno gli strumenti fondamentali per garantire le relazioni tra i Soci e gli altri Circoli sardi e lombardi, nonché con i corregionali sparsi nel mondo. Aiuteremo ogni socio a dotarsi di un indirizzo e-mail, organizzando anche corsi di informatica, in collaborazione con l'Associazione Pinamonte, che gestisce la rete internet dei comuni Brianzoli www.brianzaest.it nella quale è ospite.

Il sito web internet del Circolo Culturale "Sardegna", è all'indirizzo web www.circolosardegna.brianzaest.it - Si doterà inoltre di sito Facebook o altro.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta su apposito modulo predisposto che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché i recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Ci sono quattro categorie di soci:

- ordinari, coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'assemblea. Se non si versa la quota entro i 12 mesi dell'anno in corso si perde la qualifica di socio e si verrà cancellati automaticamente dal libro soci.
- sostenitori, coloro che oltre la quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
- benemeriti, persone nominate tali dall'assemblea per meriti particolari.
- onorari - persone che aiutano e contribuiscono all'attività culturale del Circolo Sardegna - Scrittori- Poeti- Pittori - Muralisti - Esperti in Cultura della Sardegna o della Lombardia, per gli scambi culturali, o altri meriti.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**

Tutti i soci validati dal Consiglio Direttivo e iscritti nel libro soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione; partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi; in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione, specificandola richiesta per iscritto e sostenendone le eventuali spese per il tempo e le copie richieste personali.

Gli associati hanno l'obbligo di

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea, se non verrà cancellato.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle finalità dell'Associazione, che persegue l'Amicizia con le altre Regioni e il bene della Sardegna avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato viene escluso se contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, offende il Presidente, il Vice Presidente o il Segretario, anche se membro del Direttivo e viene radiato d'ufficio.

Verrà escluso inoltre e cancellato dal libro soci, nei seguenti altri casi:

- a) morosità protrattasi per 12 mesi dal termine di versamento richiesto;
- b) Il socio o membro degli organi collegiali, che carpisce gli indirizzi e dati dei soci e li usa per convocazioni, senza autorizzazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea mediante deliberazione con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo di raccomandata a.r.. che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi Sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente; eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci
- l'organo di controllo (Revisori dei Conti) - (Organo eventuale)
- il collegio dei Garanti - (organo eventuale).

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuite ,salvo le spese di viaggio o per iniziative culturali anticipate dal presidente o direttivo

ART. 7 (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea è fatta dal presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante comunicazione scritta da inviare con lettera semplice e/o e-mail con posta elettronica agli associati, risultanti dal libro degli associati, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'adunanza e contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione per l'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto.

La seconda convocazione dell'Assemblea sarà fissata e valida almeno un'ora dopo la convocazione della prima Assemblea, anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità su proposta del Consiglio Direttivo o del Presidente o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati, con spese per lettere, francobolli o raccomandate, stampa del materiale allegato e l'invio postale a carico dei soci firmatari richiedenti l'Assemblea.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca tra i soci i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio preventivo dell'anno sociale.
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla accettazione o esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- fissa l'importo della quota sociale annuale e/ triennale per evitare dispersioni di tempo e/o per comodità;
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- delibera in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci deliberate dal Direttivo con i Proviviri;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota sociale.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o, in sua mancanza, da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato nella sede dell'associazione.

ART. 8 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative, anche per l'acquisto e la vendita di case per sede legale o sede operativa, anche in Sardegna, come base di appoggio per i Gemellaggi tra Comunità e Associazioni della Sardegna e della Brianza e Lombardia, per l'amicizia tra le Regioni e mantenere vive le Tradizioni Popolari, il Folklore, i sapori e i colori.
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di 5 componenti, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità nelle delibere, votazioni e decisioni prevale il voto del Presidente, in quanto in caso di parità vale il doppio.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste le seguenti figure:

- a) il Presidente, eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci.
- b) il Vice Presidente (eletto nell'ambito del Consiglio direttivo stesso);
- c) il Segretario (eletto nell'ambito del Consiglio direttivo stesso).

Nel Consiglio Direttivo non possono essere eletti parenti sino al 2° grado, che facciano parte del collegio dei Revisori dei Conti e viceversa, secondo le direttive della Regione Sardegna Assessorato del Lavoro.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni. Ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti per un massimo di 3 mandati. In caso di parità nelle delibere il voto del Presidente prevale e vale il doppio.

- Il Presidente può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive

riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Può essere rieletto, in mancanza di candidati, dopo aver espletato i tre mandati, sino alla elezione da parte dell'Assemblea dei Soci, di un nuovo presidente;

Il Presidente dura in carica tre anni e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisi dall'Assemblea, con il voto della maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Presidente ha poteri ordinari e straordinari; come legale rappresentante ha la firma e può fare contratti e convenzioni con le Banche, i Comuni, le Province e le Regioni e con altre Associazioni Sarde e non Sarde e ne rende conto al Direttivo. In caso di urgenza può decidere le iniziative e riferire poi al Direttivo.

Il Presidente del Circolo Sardegna può essere retribuito per la sua attività di Amministratore del Sodalizio, qualora il Circolo Sardegna non avesse già un amministratore retribuito per regolarizzare la contabilità e il bilancio del Circolo, oltre al rimborso spese per la benzina, i viaggi e le missioni, mensilmente o annualmente.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni dell'assemblea e del consiglio direttivo, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e compie le mansioni delegate dal Presidente e dal Consiglio Direttivo. Può svolgere anche le funzioni di tesoriere, se non delegato altro membro del Direttivo.

ART. 10

(Organo di controllo - Revisori dei conti)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12 **(Patrimonio e Risorse economiche))**

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b) dai contributi associativi, tessere dei soci, contributi liberi dai soci e terzi;
- c) da oblazione, erogazioni e lasciti diversi, introiti derivanti da convenzioni;
- d) dal fondo di riserva;
- e) da contributi della Regione Autonoma della Sardegna;
- f) da contributi della Regione Lombardia;

- g) da contributi dello Stato, di Comuni e Province, di enti ed istituzioni pubbliche;
- h) da proventi derivanti da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, per gli obbiettivi istituzionali;
- i) da entrate e raccolta fondi, da Feste Popolari Sarde con cucina tipica, finalizzate a mantenere vive le tradizioni Popolari, il Folklore, la cucina tipica, i colori ed i sapori della Sardegna e lo scambio Culturale con altre Regioni d'Italia e d'Europa e contribuire al proprio finanziamento, sia con le feste tipiche regionali, sia con sottoscrizioni a premi anche per beneficenza.

Il Circolo Sardegna inoltre, può attingere le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento della propria attività di Associazionismo e di Promozione sociale anche da altre entrate compatibili e previste dalle norme vigenti.

L'Associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi, della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

ART. 13 **(Divieto di distribuzione degli utili)**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 **(Bilancio di esercizio)**

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizi annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il bilancio è depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- a) al fondo riserva, da cui si può attingere in caso di necessità o di importanti manifestazioni socio culturali;
- b) a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature, l'acquisto di costumi e maschere per il Gruppo Folk "Sardegna in Maschera" e per i Gemellaggi Culturali.

ART. 15

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

ART. 16

(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Solo il Presidente e il Consiglio Direttivo può usare i dati contenuti nel libro soci e per la corrispondenza. Non possono essere ceduti a terzi in base alla legge sulla Privacy. Il socio che dovesse usare tali dati e indirizzi senza l'autorizzazione degli altri soci sarà escluso d'ufficio dall'Associazione.

ART. 17 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 18 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

In Vimercate, Oreno, Via Gallarati Scotti no. 26, c/o il Bar "Al Basel", il giorno 8 marzo 1997 si sono riuniti per costituire una associazione culturale e ricreativa i seguenti cittadini presentatori: *C.F. 84023760153*

CARTA Salvatore nato a Oristano (OR) il 22.02.45, residente a
Concorezzo (20049) in via Massironi n. 11
Codice Fiscale CRTSVT45B22G1130

PALEARI Gaudenzio nato a Concorezzo (MI) il 26.12.33, residente a
Concorezzo (20049) in via Dante n. 69
Codice Fiscale PLRGNZ33T26C952R

SAU Gianpiero nato a Tonara (NU) l'08.04.53, residente a
Vimercate (MI) (20059) in via Lecco n. 2
Codice Fiscale SAUGRP53D08L202N

BRAMBILLA Paolo nato a Vimercate (MI) l'01.01.56, residente a
Vimercate (20059) in via Don Tentori n. 2
Codice Fiscale BRMPLA56AO1MO52T

CEREDA Enrico nato a Milano il 28.03.54, residente a Agrate Brianza
(MI) (20041) in via Matteotti n. 50
Codice Fiscale CRDNRC54C28F2050

Sono inoltre presenti e aderiscono:

CARTA Mario nato a Oristano (OR) il 07.12.54, residente a
Concorezzo (20049) in via 1° maggio n. 2
Codice Fiscale CRTMRA54T07G1130

IANDIORIO Antonio nato a Montefredane (AV) il 18.05.38, residente a
Concorezzo (20049) in via Dante n. 26
Codice Fiscale NDRNTN38F18F511E

BOFFELLI Valerio nato a Castellone (CR) l'01.06.36, residente a
Concorezzo (MI) (20049) in via Don Girotti n. 66
Codice Fiscale BFFVLR36H01C163A

BIELLA Rita nato a Concorezzo (MI) l'04.08.56, residente a
Concorezzo (20049) in via Dr. Zincone n. 14
Codice Fiscale BLLRTI56M44C952H

PANDOLFI Vincenzo nato a Napoli il 21.10.55, residente a Concorezzo (MI) (20049) in via Adda n. 6
Codice Fiscale PNDVCN55R21F839I

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Paleari Gaudenzio che nomina la segretaria la Sig.ra Biella Rita.

Il presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione, in particolare lo sviluppo dell'amicizia tra le regioni italiane e tra cittadini di Lombardia e Sardegna.

Legge lo statuto che dopo ampia e vivace discussione, posto in votazione viene approvato all'unanimità.

Lo statuto stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione è libera, che il funzionamento della stessa è basato sulla volontà democratica espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano inoltre che l'Associazione venga chiamata circolo "SARDEGNA" con sede in Vimercate (MI) in via Gallarati Scotti n. 26, c/o il bar "Al basel", e nominano i seguenti signori a componenti il comitato direttivo provvisorio, comitato che sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni:

CARTA Salvatore	Presidente
SAU Gianpiero	Vice Presidente
BIELLA Rita	Segretaria
CEREDA Enrico	Consigliere
PALEARI Gaudenzio	Consigliere

Il collegio sindacale è così composto:

IANDIORIO Antonio	Presidente
CARTA Mario	Sindaco effettivo
PANDOLFI Enzo	Sindaco effettivo
BRAMBILLA Paolo	Supplente
BOFFELLI Valerio	Supplente

Non essendoci altro da deliberare il Presidente scioglie la riunione.

Il Presidente
Paleari gaudenzio

Il Segretario
Biella Rita



UFFICIO REGISTRO di VIMERCATE

Registrato addl

02 APR. 1997

al N. 001071 Serie 3

Esatte L.

258-002 (Duecento cinquantaotto mila)

IL DIRETTORE REGG

(A. Passignoli)

ART. 19 (Disposizioni finali)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Il Codice Fiscale assegnato al Circolo Culturale Sardegna, Associazione di Promozione Sociale è il n. 94023760153.

Il Circolo Culturale Sardegna è regolarmente iscritto nell'Ufficio del Registro di Monza in data 25 Marzo 2008 al n. 2459.

Il Circolo Culturale Sardegna di Monza, Concorezzo e Vimercate è riconosciuto dalla Regione Autonoma della Sardegna, in base alla legge 7 che regola le Associazioni degli Emigrati sardi, con decreto dell'Assessorato al Lavoro, n.25/2 DEC A del 29/10/2009, avendone tutti i requisiti, operando sin dalla sua Costituzione del 8 Marzo 1997.

Il Circolo Culturale Sardegna è inoltre iscritto nell'albo delle Associazioni Culturali dei Comuni di Monza, Concorezzo e Vimercate, nonché nell'Albo d'Onore del Comune di Concorezzo e nell'Albo delle Associazioni della Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza al n. MB-16 Reg.APS Prov. Monza.

Lo Statuto sarà depositato anche presso:

Regione Sardegna – Presidenza, Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro
Presidenza del Consiglio Regionale; Regione Lombardia, Assessorato Culture - Identità e Autonomie della Lombardia; Provincia di Monza e Brianza – Assessorato alla Cultura
Comuni di: Monza, Concorezzo Vimercate con i quali collabora attivamente sin dalla sua costituzione 8 marzo 1997.

**VISTO E DELIBERATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CIRCOLO CULTURALE SARDEGNA DI MONZA -
CONCOREZZO -VIMERCATE NELLA RIUNIONE DEL 7-3-2020
VISTO E DISCUSO DAI SOCI DEL CIRCOLO CULTURALE SARDEGNA
DI MONZA - CONCOREZZO E VIMERCATE E DELIBERATO
DALL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 25 OTTOBRE 2020
SI ALLEGA AL PRESENTE NUOVO STATUTO ETS L'ATTO COSTITUTIVO DEL 8 MARZO 1997**



CIRCOLO SARDEGNA
Via Correggio, 59 - 20900 Monza (MB)
C/O CASA DEL VOLONTARIATO
Tel. Mob. 338 9504767 - C.F. 94023760153
www.circolosardegna.brianzaest.it
circolosardegna@brianzaest.it

**IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI - IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
SALVATORE CARTA OFELIA USAI**

Salvatore Carta

Ofelia Usai



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Registrato add. *27-10-2020*
al N. *2639* Serie *3*
ATTO ORIGINALE *Esente*

Su delega del Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO
Pier Luigi Rubini

